

COMUNE DI PRAY
 PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 03 del 14/05/2012

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE TARIFFETTA SMALTIMENTO RIFIUTI.

L'anno DUEMILADODICI addì QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
1	CILIESA Gianni	X	
2	FILEPPO Pierluigi	X	
4	GARLANDA Franca	X	
4	BROGLIA F. Paola		x
5	XAUSA Michela	X	
6	ZANELLO V. Fulvio	X	
7	BOGGIA Paolo	X	

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres	Ass.
8	AIMONE Lucio		x
9	CORRADI Lorella		x
10	MARON POT Luciano	x	
11	VISTALI Massimo	X	
12	RONCO Luisa	X	
13	COLLO Vilmer	x	
	totali	10	3

Assume la presidenza il Sig. Ciliesa Gianni nella sua qualità di presidente con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;
- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267
- A VOTI favorevoli unanimi, palesemente espressi ;

DELIBERA

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo ;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

COMUNE DI PRAY

Provincia di Biella

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 03 IN DATA 14/05/2012

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SMLTIMENTO RIFIUTI.

Dal Sindaco

AL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione G.C. n. 14 del 04/02/2010, con la quale si determinavano le tariffe della tassa in oggetto a valere dal 1° gennaio 2010;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, con particolare riferimento al contenuto di cui all'art. 238, comma 11, che prevede come *"Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti"*, dal che ne deriva la continuità dell'applicazione della tassa così come regolamentata;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della predetta tassa, approvato con proprio atto n. 58 del 30/08/1984;

Vista la scheda "Allegato A" inerente alla determinazione del costo di esercizio preventivato per l'anno 2012;

Dato atto che con l'applicazione delle tariffe già applicate per l'anno 2011 verrebbe a determinarsi un gettito superiore ai costi preventivati;

Rilevata pertanto la necessità di disporre una riduzione tariffaria della T.A.R.S.U. per l'anno 2012, in misura generalizzata del 5% al fine di evitare che i ricavi siano superiori ai costi di esercizio del servizio medesimo, così come previsto dalla normativa vigente, che stabilisce una copertura compresa fra il 70 ed il 100%;

Vista la scheda "Allegato B", dimostrativa della previsione del gettito che sarà iscritto a ruolo per l'esercizio 2012 con le nuove tariffe;

Vista la scheda "Allegato C", dimostrativa del rapporto di copertura entrate/spese, da cui risulta un tasso pari al 99,60%;

Richiamata la sentenza n. 14376/2010 della Corte di Cassazione che individua nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare le variazioni alle tariffe T.A.R.S.U.;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Rilevato che non risulta ancora approvato il Bilancio di Previsione 2012 e che il comma 16-quater dell'art. 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012 (comunicato Ministero dell'Interno del 06/03/2012);

Vista in particolare la Circolare Minfinanze 22 giugno 1994, n. 95, al cui Capo II individua come considerare il costo del servizio ed il gettito tributario;

Visto il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1) di rideterminare le tariffe della *Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani*, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, negli importi indicati per ciascuna categoria di utilizzazione, così come risulta nella tabella allegato D), rilevanti una riduzione pari al 5% sulle tariffe in vigore per l'anno 2011;

2) di dare atto che dall'applicazione delle predette tariffe risultano determinarsi le seguenti risultanze:

a) costo del servizio preventivato per l'anno 2012 (da alleg. A)	€ 236.700,00
di cui:	
- per servizio raccolta e trasporto	€ 140.300,00
- per servizio smaltimento	€ 78.900,00

d) gettito complessivo tassa annualità 2012 (da alleg. B)	€ 235.763,87
---	--------------

e) percentuale di copertura del servizio: da alleg. C)	99,60%
--	--------

3) di disporre la comunicazione/pubblicazione della presente deliberazione al Ministero delle Finanze nei tempi e con le modalità previste dall'art. 13, c. 15, del DL 201/2011 conv. in legge n. 214/2011 e successive istruzioni ministeriali.



IL PROPONENTE
Ciliesa dr. Gianni -

Calcolo Denominatore

Codice	Descrizione (*)	Stanziam. 2012	
	Costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	219.200,00	+
	Quota percentuale a titolo di costo di spazzamento prevista nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 61, c. 3-bis, del D.Lgs. 507/1993		-
	Costi finanziati da altri enti (es. finanziamento regionale)		-
	Quote di ammortamento degli investimenti inerenti il servizio		+
	Quote di ammortamento dei mutui contratti per la costituzione di consorzi intercomunali per lo smaltimento dei rifiuti		+
	Oneri finanziari sugli investimenti inerenti il servizio		+
	Costi personale amministrativo comunale addetto al servizio	4.000,00	+
	Entrate dal recupero e dal riciclaggio dei rifiuti sotto forma di energia o materie prime secondarie (1)		-
	Costi per bonifica sversamenti abusivi e varie	5.000,00	+
	Trasferimento a S.E.A.B. SpA quota ripristino ambientale ex discarica Masserano	8.500,00	+
			-
	TOTALE DENOMINATORE	236.700,00	

(*) I costi indicati sono da intendersi al lordo di IVA, in quanto tale imposta è indetraibile per il Comune.

(1) Le entrate da escludere sono solo quelle relative al recupero dei rifiuti interni, che dovranno essere calcolate attraverso il seguente rapporto: Entrate da escludere = Entrate totali da recupero x (Costo rifiuti interni / Costo rifiuti totali); a tale importo dovrà poi essere sottratto l'importo relativo all'eventuale riduzione concessa alle attività economiche per interventi tecnico-organizzativi comportanti un'accertata minore produzione di rifiuti od un pretrattamento volumetrico, selettivo o qualitativo che agevoli lo smaltimento o il recupero da parte del gestore del servizio pubblico ovvero per le quali gli utenti siano tenuti a conferire a detto servizio rilevanti quantità di rifiuti che possono dar luogo alle entrate in oggetto (art. 61, c. 3, art. 67, c. 2, D.Lgs. 507/1993).

Calcolo Numeratore

Alegato "B"

Codice	Spiegazione	Stanziamento 2012	
	Ruolo presunto Tassa Rifiuti Solidi Urbani	240.230,74	+
	Addizionale ex Eca (10%)	20.891,32	-
	Addizionale provinciale (5%)	10.445,66	-
	Accertamenti annualità arretrate e relativi interessi e sanzioni	3.819,35	-
	Tasferimento al Comune dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la Tarsu dovuta dalle scuole pubbliche ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248/2007	3.246,20	+
	Tarsu sugli immobili comunali (1)	2.000,00	+
	Agevolazioni concesse dal Comune ex art. 67 del D.Lgs. 507/1993 (2)	21.443,26	+
	Proventi da consorzi di filiera per raccolte differenziate	4.000,00	+
	TOTALE NUMERATORE	235.763,87	

(1) L'importo della TARSU che verrebbe applicata sugli immobili ad utilizzo comunale (municipio, palestra, magazzino, ecc.) deve essere comunque conteggiata nel numeratore per evitare di farla pesare sulla tassazione dei contribuenti; solitamente il ruolo Tarsu non comprende tale fattispecie, il cui introito deve quindi essere inserito al numeratore del rapporto di copertura ed essere finanziato dal Comune stesso attraverso un apposito capitolo di spesa.

(2) Tali tipologie di agevolazioni, non obbligatorie per legge, possono essere stabilite per regolamento dal Comune (es.: esenzione per persone alloggiate in casa di riposo; riduzioni per particolari situazioni di disagio socio-economico), che però non può imputarle agli altri contribuenti, bensì deve autofinanziarle prevedendo un apposito capitolo di spesa che non rientra tra i costi del servizio; i relativi importi devono essere comunque conteggiati nel numeratore per evitare di farli pesare sulla tassazione dei contribuenti; solitamente il ruolo Tarsu non comprende tale fattispecie, il cui introito deve quindi essere inserito al numeratore del rapporto di copertura ed essere finanziato dal Comune stesso attraverso un apposito capitolo di spesa.

Allegato "c"

Calcolo rapporto di copertura Tarsu 2012

Numeratore	235.763,87
Denominatore	236.700,00
Percentuale Di Copertura TARSU 2011	99,60%

COMUNE DI PRAY
Provincia di Biella
SERVIZIO FINANZIARIO

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

TARIFFE DAL 1° GENNAIO 2012

Codice	Descrizione categoria	Tariffa anno 2011 €/mq	Tariffa anno 2012 €/mq
A01	Circoli ed istituzioni culturali, politiche e religiose	0,47	0,45
A02	Sale teatrali e cinematografiche	0,71	0,67
A03	Scuole pubbliche e private, palestre	0,83	0,79
A04	Autosaloni, depositi macchine, depositi di stoccaggio ed autonomi	0,94	0,89
B05	Complessi commerciali ingrosso, esposizioni	1,17	1,11
C06	Abitazioni civili, convivenze, alberghi	1,38	1,31
D07	Enti pubblici, assicurazioni, banche, attività terziarie e direzionali, studi tecnici e professionali	1,17	1,11
D08	Circoli sportivi e ricreativi	1,06	1,01
E	(Attività di produzione artigianale ed industriale, compresi uffici, magazzini e depositi al servizio di tali attività. Aree adibite al servizio di distribuzione carburanti):	=	=
E09	Locali adibiti a servizi per il personale e mense	1,38	1,31
E10	Superfici operative in cui si formano residui destinati al riutilizzo	0,94	0,89
E11	Altre superfici operative	1,29	1,23
E12	Attività di commercio generi non deperibili	2,34	2,22
F13	Pubblici esercizi, ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, caffè, paninoteche, self-service e simili, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie	3,51	3,33
F14	Esercizi per il commercio al dettaglio di generi alimentari o deperibili, compresi i negozi ortofrutticoli ed i commercianti su aree pubbliche	4,43	4,21
TARSUG	Commercianti su aree pubbliche	0,02	0,02

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C N. 3 del 14/5/12

Il sottoscritto Garavaglia dr. Tiziano in qualità di responsabile del servizio esprime sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs.18/08/00 n. 267 il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Data

Il responsabile del servizio

.....

Il sottoscritto Conti geom. Roberto in qualità di responsabile del servizio tecnico esprime sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n.267 il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Data

Il responsabile del servizio Tecnico

Conti geom. Roberto

.....

Il sottoscritto Cortese Rag. Diego in qualità di responsabile del servizio Finanziario esprime sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267 il proprio parere favorevole in merito alla regolarità Contabile.

Data

14 MAG. 2012



IL RAGIONIERE

Cortese rag. Diego

.....

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Ciliesa Dr. Gianni



IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

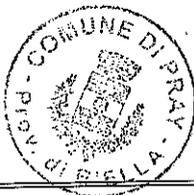
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 416..... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 22/5/12..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li 22/5/12.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE